



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1 convertito, con modificazioni, con l. 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare l'art. 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59” come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, *“al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica”*, nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il d.P.R. 21 ottobre 2022, con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTO l'art. 7 d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204, recante “Disposizioni per il coordinamento, la programmazione e la valutazione della politica nazionale relativa alla ricerca scientifica e tecnologica, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera d), della legge 15 marzo 1997, n. 59” il quale stabilisce che:

- co. 1: gli stanziamenti da destinare agli enti e alle istituzioni di ricerca sono determinati con un'unica autorizzazione di spesa ed affluiscono ad apposito Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero (FOE);

- co. 2: il citato fondo è ripartito annualmente tra gli enti e le istituzioni finanziati con decreti ministeriali, comprensivi di indicazioni per i due anni successivi, emanati previo parere delle commissioni parlamentari competenti per materia, da esprimersi entro il termine perentorio di trenta giorni dalla richiesta;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante disposizioni in materia di “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 – 2027”.

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024 concernente la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027” che, nell'ambito della missione n. 17 “Ricerca e innovazione”, al programma n. 22 “Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata”, prevede al capitolo 7236 piano gestionale n. 1 lo stanziamento per l'anno 2025 del FOE;

CONSIDERATO che lo stanziamento del FOE per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 ha subito, a legislazione vigente, una riduzione significativa, per ciascuna delle suddette annualità pari a 25 milioni di euro che porrebbero gli Enti di ricerca in grave difficoltà operativa, soprattutto per il rispetto degli impegni già assunti a favore del PNRR e degli accordi internazionali;

VISTA la necessità di assicurare agli Enti, come anche previsto dall'articolo 2 “Disposizioni finali e per l'esercizio finanziario 2025 e 2026” del DM FOE 2023, il 100% dell'ammontare dell'assegnazione complessiva dell'esercizio precedente, che altrimenti potrebbero comprimere la capacità di far fronte agli sviluppi della ricerca del Paese;

VISTO altresì, il medesimo Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024 che, nell'ambito della missione n. 17 “Ricerca e innovazione”, al programma n. 22 “Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata”, prevede al capitolo 8112 piano gestionale n. 1 uno stanziamento pari a



Il Ministro dell'università e della ricerca

25 milioni di euro per l'anno 2025 e pari a 4.162.000 per ciascuno degli anni 2026-2027 del “Fondo di conto capitale per il finanziamento di nuovi programmi di spesa, di programmi già esistenti”;

RITENUTO PERTANTO di destinare integralmente alle finalità di cui all'art. 7, comma 1, del d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204 lo stanziamento del “Fondo di conto capitale per il finanziamento di nuovi programmi di spesa, di programmi già esistenti”, capitolo 8112, piano gestionale n. 1, per l'anno 2025;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 5 febbraio 2025, n. 116 con il quale si è provveduto alla variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, per il trasferimento dello stanziamento del capitolo 8112 pari a 25 milioni di euro, per l'anno 2025 a favore del capitolo 7236, PG1, del FOE;

CONSIDERATO che il riparto deve essere effettuato sulla base dei programmi pluriennali di attività, da predisporre da parte degli enti destinatari delle assegnazioni finanziarie per l'approvazione del Ministero, in coerenza con le indicazioni del Programma nazionale della ricerca (PNR);

VISTO il PNR 2021-2027, approvato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) con delibera n. 74 del 15 dicembre 2020;

VISTO il d.l. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, con l. 31 marzo 2005, n. 43, e, in particolare, l'art. 2, co. 2, il quale dispone che “*per assicurare lo sviluppo della competitività internazionale della infrastruttura complessiva, il contributo ordinario per il funzionamento viene integrato con un importo annuo pari a 14 milioni di euro a decorrere dall'anno 2005*”, a valere sul FOE, “*con erogazione diretta alla Società Sincrotrone di Trieste S.p.a.*”;

VISTO l'art. 19, co. 3 d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni con l. 15 luglio 2011, n. 111, che stabilisce che “*le risorse finanziarie conseguenti agli interventi di razionalizzazione*” previsti dal medesimo articolo, confluiscono sul FOE per essere destinate al funzionamento dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educative (INDIRE) e dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) con le modalità di cui al d.lgs. n. 204/1998;

VISTO il Regolamento (CE) n. 723/2009, che ha istituito la forma di persona giuridica intergovernativa denominata European Research Infrastructure Consortium (ERIC);

TENUTO CONTO che la partecipazione del Governo italiano agli ERIC avviene attraverso gli enti e le istituzioni di ricerca afferenti al Ministero, i quali assumono la qualifica di “*representing entity*”;

TENUTO CONTO, altresì, che i finanziamenti, nella forma di contributi *in-kind* o contributi finanziari da parte delle *representing entity*, necessari per la partecipazione agli ERIC o ai progetti da questi realizzati, sono assicurati dagli enti e istituzioni di ricerca che vi partecipano anche attraverso i relativi contributi annuali da parte del Ministero a valere sul FOE, oltre che attraverso eventuali altre fonti di copertura e secondo modalità e termini fissati in specifici atti;

VISTA la Roadmap delle Infrastrutture di Ricerca (IR) elaborata per gli anni 2006, 2008, 2010, 2016, 2018, 2021 dal Forum Strategico Europeo per le Infrastrutture di Ricerca (European Strategy Forum on Research Infrastructures – ESFRI), organismo composto dai rappresentanti degli Stati membri, per la valorizzazione tecnico- scientifica delle Infrastrutture di Ricerca (IR);



Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTI i pareri della 7^a Commissione permanente del Senato della Repubblica (Cultura e patrimonio culturale, istruzione Pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport) e della VII Commissione permanente della Camera dei Deputati (Cultura, scienza e istruzione) espressi nelle rispettive sedute del 25 giugno 2025;

D E C R E T A

Art.1

(Ripartizione e Tabelle)

1. La somma complessiva pari a € **1.485.883.600,00** piano gestionale n. 1, da destinare alle finalità di cui all'art. 7, comma 1, del d.lgs. 5 giugno 1998, n. 204, è ripartita come riportato nell'allegata tabella 1, parte integrante del presente decreto.

2. La quota di disponibilità di cui al comma 1 pari a € **1.445.568.840,00€** è ripartita tra gli enti, come dettagliato nelle tabelle 2, 3 e 4 e nelle tabelle a ciascuno riferite, che fanno parte integrante del presente decreto:

a) Al Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) (tabella 5):

Assegnazione ordinaria	671.937.098,00€
Attività di ricerca a valenza Internazionale	42.092.000,00€
Progettualità di carattere continuativo	19.200.000,00€
Progettualità di carattere straordinario	2.380.000,00€
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	735.609.098,00€

b) All'Istituto nazionale di fisica nucleare (INFN) (tabella 6):

Assegnazione ordinaria	301.422.910,00€
Attività di ricerca a valenza Internazionale	32.437.000,00€
Progettualità di carattere continuativo	21.000.000,00€
Progettualità di carattere straordinario	0,00€
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	354.859.910,00€

c) All'Istituto nazionale di astrofisica (INAF) (tabella 7):

Assegnazione ordinaria	118.825.674,00€
Attività di ricerca a valenza Internazionale	16.140.000,00€
Progettualità di carattere continuativo	17.550.000,00€
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	152.515.674,00€



Il Ministro dell'università e della ricerca

d) All'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) (tabella 8):

Assegnazione ordinaria	79.081.113,00€
Attività di ricerca a valenza Internazionale	5.464.000,00€
Progettualità di carattere straordinario	450.000,00€
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	84.995.113,00€

e) All'Istituto nazionale di ricerca metrologica (INRIM) (tabella 9):

Assegnazione ordinaria	24.927.455,00€
Attività di ricerca a valenza Internazionale	4.030.000,00€
Progettualità di carattere continuativo	1.570.000,00€
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	30.527.455,00€

f) All'Istituto nazionale di oceanografia e di geofisica sperimentale – OGS (tabella 10):

Assegnazione ordinaria	19.104.588,00€
Attività di ricerca a valenza Internazionale	2.442.000,00€
Progettualità di carattere continuativo	3.450.000,00€
Progettualità di carattere straordinario	400.000,00€
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	25.396.588,00€

g) Alla Stazione zoologica “A. Dohrn” (tabella 11):

Assegnazione ordinaria	16.466.458,00€
Attività di ricerca a valenza Internazionale	1.039.000,00€
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	17.505.458,00€

h) Ad Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste – Area Science Park (tabella 12):

Assegnazione ordinaria	13.388.141,00€
Attività di ricerca a valenza Internazionale	17.581.000,00€
Progettualità di carattere continuativo	3.600.000,00€
Progettualità di carattere straordinario	100.000,00€
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	34.669.141,00€

i) All'Istituto nazionale di alta matematica “F. Severi” (INDAM) (tabella 13):

Assegnazione ordinaria	2.812.555,00€
Attività di ricerca a valenza Internazionale	30.000,00€
Progettualità di carattere continuativo	75.000,00€
Progettualità di carattere straordinario	700.000,00€
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	3.617.555,00€



Il Ministro dell'università e della ricerca

j) Al Museo storico della fisica e Centro di studi e ricerche “Enrico Fermi” (tabella 14):

Assegnazione ordinaria	3.720.634,00€
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	3.720.634,00€

k) All'Istituto italiano di studi germanici (tabella 15):

Assegnazione ordinaria	1.632.214,00€
Progettualità di carattere continuativo	360.000,00€
Progettualità di carattere straordinario	160.000,00€
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA	2.152.214,00€

3. I contributi per la partecipazione agli ERIC, o ai progetti da questi realizzati, sia nella forma *in-kind* sia di contributi finanziari a valere sul FOE, questi ultimi come determinati nella relativa tabella riferita alle “Attività di ricerca a valenza internazionale”, costituiscono a tutti gli effetti quota di entrata dei bilanci dei medesimi ERIC.

4. La residua disponibilità di cui al comma 1 pari a **€ 40.314.760,00** è destinata al finanziamento di iniziative fissate per legge o altra disposizione o per specifiche iniziative, come di seguito dettagliato:

- € 14.000.000** destinati ad Elettra - Sincrotrone Trieste S.C.p.A. con erogazione diretta alla stessa, ai sensi dell'art. 2, co. 2 d.l. n. 7/2005, convertito, con modificazioni, con l. n. 43/2005;
- € 18.878.149** destinati al funzionamento dell'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE), ai sensi dell'art. 19, co. 3 d.l. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, con legge n. 111/2011;
- € 7.436.611** destinati al funzionamento dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), ai sensi dell'art. 19, co. 3 d.l. n. 98/2011, convertito, con modificazioni, con legge n. 111/2011.

5. Le assegnazioni previste per le attività di ricerca a valenza internazionale (tabella n. 3) potranno essere erogate anche in anticipo rispetto all'espletamento della procedura di approvazione del FOE previa motivata richiesta da parte degli enti.

Art. 2

(Disposizioni finali e per l'esercizio finanziario 2026 e 2027)

1. Ai fini dell'elaborazione dei rispettivi bilanci di previsione per gli anni 2026 e 2026, gli enti potranno considerare quale riferimento il 100% dell'ammontare dell'assegnazione ordinaria indicata nelle rispettive tabelle per il corrente esercizio, salvo eventuali incrementi o riduzioni apportate per effetto di disposizioni normative nel corso del 2025 e per diversa assegnazione disposta con il decreto di ripartizione dell'anno di riferimento.

2. Le assegnazioni, arrotondate senza decimali, e le correlate motivazioni saranno pubblicate sul sito del Ministero.

3. Con successivi decreti dirigenziali si provvederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa e conseguenti erogazioni.



Il Ministro dell'università e della ricerca

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini